

# La storia della macchina fotografica



Ciao, io sono la  
macchina fotografica.  
Sono nata nel 1917 e  
sono stata trasportata  
in Italia dagli Stati  
Uniti durante la prima  
guerra mondiale.

Adesso mi  
trovo in un  
museo storico  
di Maserada  
sul Piave

Ho una forma  
rettangolare e sono  
fatta di resina e  
cartone.

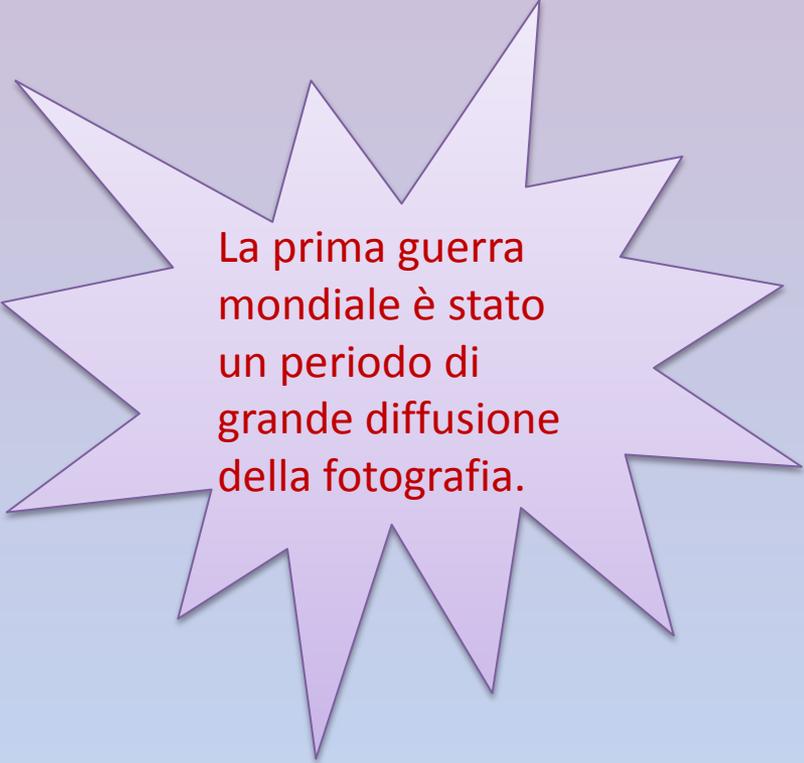


# Il mio uso

Spesso appartenevo agli ufficiali che seguivano scatti della vita in trincea o nelle retrovie “in posa”.

Le foto non potevano essere scattate in prima linea per la possibilità o la paura che le informazioni potessero essere passate o cadere in mano nemica.

Si deve ricordare come la censura apponesse il suo visto sulle foto, spesso creando dei piccoli “tagli” ai soggetti delle foto per poter mascherare la realtà peggiore della guerra, soprattutto al fronte.



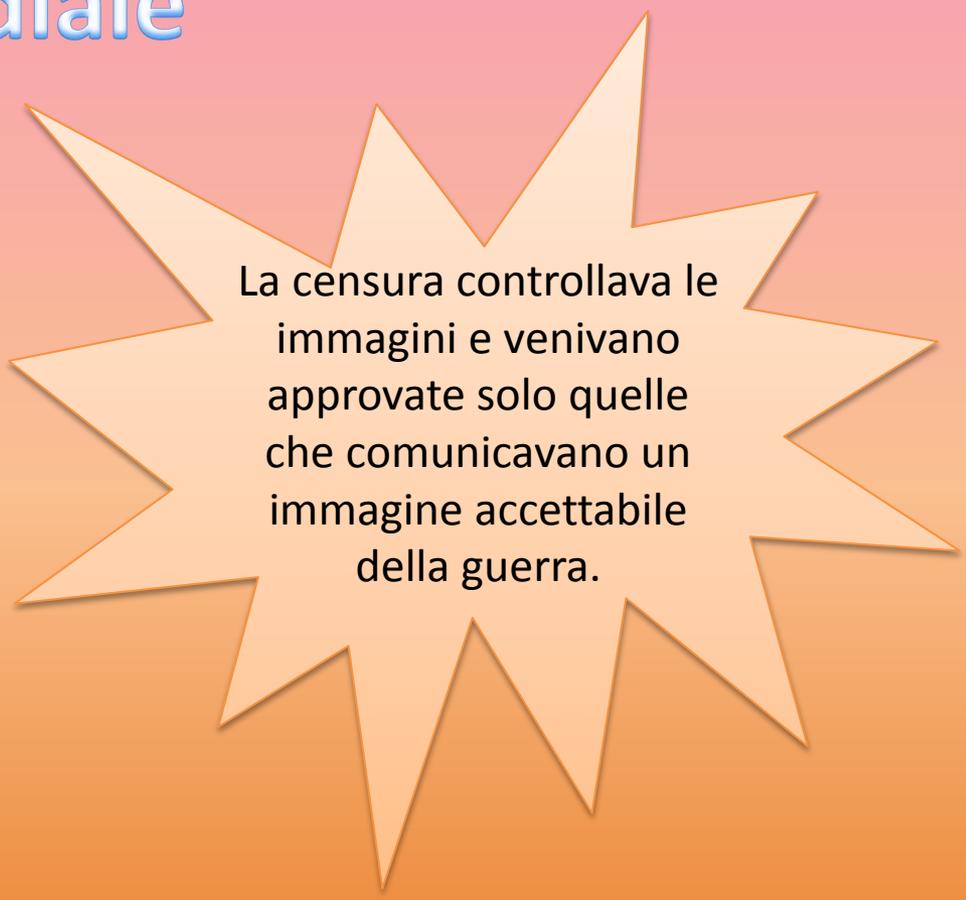
La prima guerra mondiale è stato un periodo di grande diffusione della fotografia.

# Io durante la prima guerra mondiale

Durante la guerra sono stata usata da un ufficiale italiano, la mia funzione era di fotografare la vita in trincea o nelle retrovie.

C'erano due tipi di fotografie: ufficiali e non ufficiali.

- Le ufficiali venivano passate per la censura e avevano lo scopo di mostrare la guerra in senso "positivo".
- le non ufficiali non venivano passate per la censura e davano la versione reale della guerra.



La censura controllava le immagini e venivano approvate solo quelle che comunicavano un'immagine accettabile della guerra.

# Le mie foto



Foto non ufficiale

Foto ufficiale





Foto ufficiale

Foto non ufficiale



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

❖ *Elisa Toniolo*

❖ *Gioia Polese*

❖ *Naujot Kaur*